



HEAL ITALIA

HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-RESEARCH,
AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE (PE_0000019)

BANDO A CASCATA – 2° EDIZIONE

SPOKE 6: HEALTY TOOLBOX

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DA FINANZIARE SUL TERRITORIO NAZIONALE CON PREVALENZA DI RICADUTE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA DI MEDICINA DI PRECISIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL PARTENARIATO ESTESO "HEAL ITALIA – HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-RESEARCH, AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE" – PE_0000019 A VALERE DELLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATION EU – A VALERE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA N. 341 DEL 15.03.2022 (CUP E93C22001860006)

Approvato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 332/2024 – Prot. n. 198419 del 17/07/2024



SOMMARIO

1.	<i>FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	4
1.1	Inquadramento generale	4
1.2	Obiettivi specifici del Bando, Ambiti di Applicazione e d'Intervento	6
1.3	Dotazione finanziaria	8
2.	<i>REQUISITI GENERALI</i>	8
2.1	Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità	8
2.2	Interventi Finanziabili.....	10
2.2.1	Progetti in collaborazione	11
2.3	Requisiti di ammissibilità degli interventi	12
2.4	Dimensione finanziaria e durata dei progetti.....	13
3.	<i>SPESE AMMISSIBILI</i>	13
3.1	Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	15
4.	<i>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI</i>	15
5.	<i>MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</i>	16
5.1	Modalità di presentazione.....	16
5.2	Soccorso istruttorio	17
5.3	Numero massimo di proposte per soggetto	18
6.	<i>VALUTAZIONE</i>	18
6.1	Iter del processo di valutazione	18
6.2	Criteri di valutazione	19
6.3	Punteggio aggiuntivo (premierità)	21
6.4	Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione	22
7.	<i>OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE</i>	22
7.1	Obblighi dei beneficiari	22
7.2	Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione	24
7.3	Proroghe e variazioni	26
7.4	Meccanismi sanzionatori	27
7.5	Rinuncia e decadenza	28
7.6	Conservazione della documentazione	29
7.7	Informazione, comunicazione e visibilità	29
8.	<i>RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO</i>	29
9.	<i>TRATTAMENTO DEI DATI</i>	29



10.	<i>TERMINI DEL PROCEDIMENTO</i>	30
11.	<i>MODIFICHE AL BANDO</i>	31
12.	<i>CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</i>	32
13.	<i>ALLEGATI</i>	32
13.1	Allegati al bando	32
13.2	Allegati al Dossier di candidatura	32

ALLEGATO A – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ALLEGATO B – DEFINIZIONI

ALLEGATO C – DESCRIZIONE DELLO SPOKE E TEMI SPECIFICI DI RICERCA

ALLEGATO D – MODELLO CONTRATTO D’OBBLIGO

ALLEGATO E – REQUISITO DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

ALLEGATO 1 – FORMULARIO PROPOSTA PROGETTUALE

ALLEGATO 2 – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PROGETTO

ALLEGATO 3 – CRONOPROGRAMMA DI SPESA

ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

ALLEGATO 5 – ACCORDO DI PARTENARIATO

ALLEGATO 6 – DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER IMPRESE

ALLEGATO 6-BIS – DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER ORGANISMI DI RICERCA O FONDAZIONI

ALLEGATO 7 - DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA NATURA DELL’ODR O FONDAZIONE (SE RILEVANTE)

ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ (PER IMPRESE, SE RILEVANTE)

ALLEGATO 9 – AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI DELL’ART. 88 CO. 4-BIS E ART. 89 D. LGS. 159/2011 O DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA WHITE LIST PRESSO LA PREFETTURA TERRITORIALMENTE COMPETENTE

ALLEGATO 10 – AUTODICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO

ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (SOLO PER LE IMPRESE, SE RILEVANTE)

PREMESSA

I riferimenti normativi e le definizioni relative al presente avviso sono riportati rispettivamente negli Allegati A e B facenti parte integrante del presente Avviso.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 Inquadramento generale

Il programma Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA) è uno dei 14 partenariati finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, codice identificativo PE00000019 - Soggetto Attuatore: Fondazione HEAL ITALIA. Il programma ha lo scopo di rafforzare a livello nazionale la filiera della ricerca e dell'innovazione nell'ambito della **Medicina di Precisione**, promuovendone il posizionamento anche attraverso la partecipazione attiva allo sviluppo di catene del valore considerate strategiche a livello internazionale. Il programma, ammesso a finanziamento con decreto di concessione prot. 1559 dell'11 ottobre 2022, con una dotazione finanziaria pari a 114,7 milioni, rappresenta la prima Rete italiana multidisciplinare di Università, IRCCS e Imprese, in cui scienziati, tecnologi, clinici e giovani ricercatori condividono conoscenze, ricerche e tecnologie innovative al fine di portare il Sistema della Ricerca nell'era contemporanea della Medicina di Precisione.

La Medicina Personalizzata e di Precisione rappresenta un cambiamento da un approccio unico per tutti i pazienti, ad una strategia ottimizzata per la prevenzione, le diagnosi e il trattamento di malattie per ogni persona, in base alle sue uniche caratteristiche. Di conseguenza, questo approccio pone il paziente al centro del sistema sanitario, puntando alla gestione ottimale della malattia e/o della predisposizione alla malattia. I benefici della Medicina di Precisione sono provati dagli sviluppi recenti in aree quali: test diagnostici, tecnologie omiche, analisi dei meccanismi molecolari, monitoraggio in tempo reale di parametri associati alle malattie e conformità con le medicine prescritte.

In questo contesto, il programma HEAL ITALIA (tra i progetti vincitori di cui al decreto direttoriale MUR n.1243 del 02-08-2022) è concepito con una visione olistica interdisciplinare, in grado di unire la ricerca fondamentale e traslazionale con il trasferimento tecnologico, sfruttando le capacità dei principali attori del settore accademico, clinico e privato.

Il programma prevede che le attività di ricerca e sviluppo vengano realizzate da 8 Spoke, coordinati dall'HUB (Fondazione HEAL ITALIA), che svolge la funzione di soggetto attuatore. L'Hub è infatti, il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, della gestione e del coordinamento del Partenariato Esteso.

L'HUB rappresenta il referente unico nei confronti del MUR, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e dai loro affiliati.

Gli Spoke rappresentano il luogo in cui si realizzano le attività. HEAL ITALIA è organizzata in 8 Spoke coordinati da 8 Università Pubbliche:

- Spoke 1 - Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Spoke 2 – Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna
- Spoke 3 - Università degli Studi di Palermo
- Spoke 4 - Sapienza - Università di Roma



- Spoke 5 - Università degli Studi Milano – Bicocca
- Spoke 6 - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Spoke 7 - Università Politecnica delle Marche
- Spoke 8 - Università di Pisa

Gli Spoke si avvalgono della collaborazione di soggetti affiliati per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza. Gli 8 Spoke rappresentano 8 network interregionali che coprono tutti gli ambiti di Interesse del Programma di Ricerca HEAL ITALIA.



Elenco dei partecipanti al Programma HEAL ITALIA:

- Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
- Università degli Studi di Palermo
- Sapienza - Università di Roma
- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
- Università Politecnica delle Marche
- Università di Pisa
- BI-REX BIG DATA INNOVATION & RESEARCH EXCELLENCE
- Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
- Fondazione Toscana Life Sciences
- IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
- ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI – IRCCS



- Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri
- Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed I.R.C.C.S.
- Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa
- Istituto Superiore di Sanità
- OPELLA HEALTHCARE ITALY S.R.L.
- S.I.T.
- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi di Verona
- UPMC Italy srl

Del budget complessivo del Programma, un importo pari a € 11.470.000,00 saranno impiegati in “Bandi a Cascata”, **con una quota percentuale pari almeno al 75% da destinare al Mezzogiorno** aperti alla partecipazione di soggetti esterni al Partenariato HEAL ITALIA (soggetti diversi da quelli che ricoprono il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato nel programma HEAL ITALIA o di soggetti Fondatori dell’HUB), che con il proprio contributo siano in grado di promuovere un sistema sempre più specializzato ed integrato di competenze per la Medicina di Precisione.

I bandi a cascata sono emanati dagli Spoke, ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato. Il soggetto gestore del presente Bando è l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Spoke 6 (da ora in poi indicato come Spoke) del PE HEAL ITALIA.

L’obiettivo del programma di ricerca HEAL ITALIA, che si concluderà in tre anni (conclusione prevista a novembre 2025) è la creazione di filiere di ricerca, in cui pubblico e privato, operino sinergicamente al fine di supportare l’implementazione di processi e la realizzazione di prodotti prodedeutici alla Medicina di Precisione.

L’obiettivo generale del programma è dunque di fornire percorsi diagnostici predittivi e non invasivi nuovi, economicamente vantaggiosi e basati sull’evidenza, per una previsione, individuazione e un monitoraggio più rapidi, precoci, precisi, accessibili ed economici per le malattie monogeniche (rare), poligeniche (cardiovascolari e metaboliche) e del cancro, nonché per identificare approcci terapeutici innovativi ed efficaci.

Il programma HEAL ITALIA mira inoltre ad identificare e ridurre le disuguaglianze (estremamente ampie tra Nord e Sud Italia) sviluppando una roadmap di collaborazione interregionale per definire percorsi basati sull’evidenza e facilmente utilizzabili nella pratica clinica.

La *Mission* del Programma di Ricerca HEAL ITALIA è dunque quella di facilitare la transizione verso metodi e strumenti efficienti in termini di costi e di tempo, che consentano la diagnosi precoce e lo screening frequente dei pazienti, due delle pietre miliari degli approcci alla medicina di precisione. Le attività sono pertanto finalizzate all’acquisizione di nuove conoscenze e strumenti utili anche per lo sviluppo di nuovi processi e nuovi prodotti. In questo contesto, un approccio standardizzato di valutazione delle tecnologie destinate al mondo sanitario guiderà l’introduzione di tali tecnologie nella pratica clinica.

1.2 Obiettivi specifici del Bando, Ambiti di Applicazione e d’Intervento

Il presente Bando, in linea con il Programma HEAL ITALIA, mira a promuovere uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*) per sostenere progetti **Proof-of-Concept (PoC)** con processi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che coinvolgano IRCCS, Organismi di ricerca, Università ed Enti Pubblici di Ricerca, Fondazioni, interessati alla realizzazione/attuazione di programmi di valorizzazione ed accelerazione attivati dallo Spoke e gestiti in collaborazione con l’HUB.

L'obiettivo è aumentare i livelli di maturità tecnologica (*TRL - Technology Readiness Levels*) previsti dal Programma HEAL ITALIA, attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni al **Partenariato Esteso**, fortemente interessati ad introdurre/implementare innovazioni significative che fungano da apripista e/o da strumento di accelerazione e specializzazione delle attività svolte dagli Spoke per la ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate, in relazione a prodotti, processi e servizi trasferibili agli ambiti d'intervento della Medicina di Precisione.

Il presente Avviso supporta proposte riferite ad attività che prevedono di raggiungere un livello di maturità tecnologica $TRL > 3$. Esso rappresenta, dunque, un sostegno, già dalla prime fasi di ricerca, riferito prevalentemente allo sviluppo/implementazione di tecnologie a contenuto estremamente avanzato, comprese la verifica concettuale e i prototipi per la validazione della tecnologia, attività dimostrative per progetti pilota e per studi di fattibilità anche al fine di poter valutare attività ad alto potenziale e sostenere la creazione di spin-off e start-up.

Potranno essere presentate candidature le cui proposte progettuali ricadano nell'ambito di applicazione della Medicina di Precisione così come definita nelle "Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 2: Dalla Ricerca all'Impresa" del Ministero dell'Università e della Ricerca (DM MUR n.1141 del 07-10-2021), siano coerenti con gli obiettivi dello Spoke 6 e prevedano un impatto misurabile anche sugli ambiti di specializzazione del Programma HEAL ITALIA (Vedasi Allegato C).

Tabella 1. Sintesi Obiettivi dello Spoke 6 e Titoli Tematiche oggetto del Bando

<p>SPOKE 6 – Università degli studi di Modena e Reggio Emilia</p> <p>Healthy Toolbox</p> <p>Development of innovative devices for precision diagnosis and personalized therapy</p> <p>Personalized medicine relies on the ability to design tailored therapies to patients, promptly adjustable over time following frequent monitoring of patient conditions. Consequently, new technologies and devices, in principle operating in a highly interconnected way, must be in parallel developed to consolidate two of the main pillars on which personalized medicine is based: precision diagnostics and precision therapeutics.</p>	<p>Tematiche oggetto del presente Avviso (Allegato C)</p>
<p>Spoke 6 aims at developing a technological toolbox of devices for applications both in precision diagnostics and therapy. The broad definition of "devices" in the Heal Italia project encompasses from molecular systems to miniaturizable diagnostic assays and from robotic systems to hardware solutions. In particular, the research activities that will be carried out by successful applicants of the Open Calls will expand and strengthen the Spoke aims with respect to the design, preparation, advanced characterization and validation of micro- and nanomaterials for precision therapy as precise carriers for</p>	<p>TEMATICA 1 Technological platforms for the synthesis and characterization of nanostructured materials.</p> <p>TEMATICA 2 Genome editing through nanostructured delivery systems for personalized medicine.</p>



highly spatially controlled delivery of therapeutic agents. Moreover, the Spoke aims at developing tools and models to test innovative materials and devices and, to reach this goal, one topic is dedicated to the development of technologies for 3D bioprinting of cells and tissues.

TEMATICA 3
Bioprinting technologies for precision diagnostics and therapies

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando (Spoke 6 - Healthy Toolbox) emanato dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia in qualità di leader dello Spoke 6 è pari a **€ 1.025.000** a valere sui fondi PNRR M4C2 Investimento 1.3 assegnati al Partenariato Esteso Heal Italia con Decreto Direttoriale n.1559 del 11/10/2022 – CUP E93C22001860006.

La dotazione finanziaria è così suddivisa:

- Dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle **Regioni del Nord/Centro Italia: fino a 256.250,00 €**;
- Dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle **Regioni del Mezzogiorno** (“quota Sud”: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna) **non meno di 768.750,00 €**.

La complessiva dotazione è ripartita nelle 3 tematiche così come descritte nell'Allegato C.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per ciascuna tematica non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione delle altre tematiche.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per Soggetti localizzati nelle Regioni del Nord/Centro Italia non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke si riserva il diritto di aumentare la dotazione per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

Qualora la dotazione finanziaria per Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno non dovesse essere interamente assegnata, lo Spoke procederà alla pubblicazione di un nuovo bando destinato a Soggetti localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno.

2. REQUISITI GENERALI

2.1 Proponenti, Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – Proponenti – in risposta al presente bando, **in modalità singola o in modalità collaborativa (fino a 3 unità)**, devono essere soggetti esterni al Partenariato Heal Italia e possono essere:

- a. **Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);**
- b. **Università ed enti vigilati dal MUR;**
- c. **Organismi di Ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale Ricerca (ANR);**
- d. **Fondazioni pubbliche e private, iscritte all'ANR, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca & Innovazione;**

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – Beneficiari – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:



- I proponenti con sede operativa nel Mezzogiorno (ovvero che si impegnano ad attivare una sede operativa in una delle richiamate regioni entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento) devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria dedicata al Mezzogiorno di cui all'Art 1.3. Dotazione finanziaria del presente Bando. Tutti gli altri proponenti devono presentare domanda di finanziamento a valere sulla dotazione finanziaria per i soggetti localizzati nelle Regioni del Nord/Centro Italia di cui all'Art 1.3. Dotazione finanziaria del presente Bando.
- Ciascun soggetto proponente potrà presentare **una sola domanda di finanziamento indicando una specifica Tematica di cui all'Allegato C.**
- Le domande di finanziamento presentate in forma collaborativa, dovranno prevedere **una ripartizione delle attività e del budget tale da rispettare l'assegnazione di almeno il 75% dell'agevolazione riferibile a partner con sede al sud Italia e non più del 25% dell'agevolazione riferibile a partner con sede al nord/centro Italia.**
- Le domande di finanziamento presentate **in forma singola potranno pervenire unicamente da soggetti proponenti con sede operativa dell'intervento nel Mezzogiorno**, in modo che venga rispettato il requisito dello stanziamento al sud di almeno il 75% dell'agevolazione.
- Ciascun proponente deve rispettare, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea.
- Ciascun proponente dovrà dichiarare
 - o il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
 - o Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica sull'uguaglianza di genere e le pari opportunità e la tutela dei diversamente abili.
 - o Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.
 - o L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

I Proponenti che rientrano nella categoria delle imprese (es. IRCCS in forma societaria) dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio in data antecedente al 01/01/2021 e possedere almeno due (2) bilanci chiusi ed approvati.
2. Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'Unità locale (sede operativa), ove verranno svolte le attività di R&S, deve essere sita e operativa sul territorio nazionale e risultare attiva e produttiva entro la data di presentazione della domanda o essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa entro il termine che verrà comunicato dallo Spoke per permettere la firma del provvedimento di concessione dell'agevolazione e il perfezionamento degli atti successivi.
3. Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito nell'Allegato E, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale.
4. Non dovranno essere identificabili come imprese in difficoltà secondo la definizione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i., articolo 2, numero 18.



5. Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale e non deve trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.
6. Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con gli artt. 94 c. 6 e 95 c. 2 del D.Lgs. 36/2023.
7. Non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.
8. Essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse a valere su fondi pubblici.
9. Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi.
10. Non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
11. aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.
12. Non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Sono esclusi dalla partecipazione ai progetti di cui ai precedenti punti 2.1 a qualsiasi titolo:

- i Soggetti che rivestono il ruolo di Spoke o Affiliati al progetto HEAL ITALIA, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio, indicati all'art. 1.1;
- i Soggetti che risultano fondatori dell'HUB, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio;
- gli enti partecipati da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto HEAL ITALIA, ivi compresi i consorzi;
- I soggetti che abbiano già presentato due domande in risposta a bandi a cascata pubblicati dagli spoke del progetto HEAL ITALIA, anche se non finanziati.

2.2 Interventi Finanziabili

Sono finanziabili, a valere sul presente Bando, progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale proposti **in forma singola o in collaborazione (fino a un massimo di 3 soggetti)**, in cui i beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.



2.2.1 Progetti in collaborazione

I progetti in collaborazione possono prevedere la partecipazione **fino a un massimo di 3 soggetti, fermo restando che la ripartizione dell'agevolazione tra gli stessi dovrà rispettare la previsione di cui al punto 2.1 del Bando e cioè che il budget sia tale da rispettare l'assegnazione di almeno il 75% dell'agevolazione a partner con sede al sud Italia e non più del 25% dell'agevolazione a partner con sede al nord/centro Italia.**

Il partenariato non può prevedere soggetti appartenenti allo stesso gruppo aziendale, le imprese devono essere autonome tra loro (ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese).

Nel caso di progetto in collaborazione, il raggruppamento deve indicare un Capofila ovvero l'unico soggetto incaricato di rappresentare il raggruppamento e unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali. Di ciò dovrà essere data evidenza tramite un Accordo di Partenariato redatto come da Allegato 5 al presente Bando.

L'Accordo di Partenariato dovrà essere stipulato preliminarmente alla data di presentazione della proposta e dovrà essere trasmesso in allegato alla Domanda di Finanziamento.

L'Accordo di partenariato andrà sottoscritto e inviato all'atto della candidatura secondo le modalità previste al successivo art. 5.1 e dovrà prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner nella realizzazione del progetto, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato;
- c) la responsabilità del singolo partner rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
- d) l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati;
- e) il rispetto da parte di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al punto 7 del presente Bando.

Il soggetto capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke;
- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione e curarne la trasmissione unitamente alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto (art. 7.2);
- presentare le domande di rimborso. A tale proposito precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun partner come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate ai singoli partner, ciascuno per la propria quota-parte;



- presentare una relazione tecnica bimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke) sull'andamento delle attività di progetto e una relazione finale.

Verrà riconosciuto un punteggio premiale in fase di valutazione nel caso in cui la proposta collaborativa preveda il coinvolgimento, in qualità di beneficiari, di IRCSS.

2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Le proposte progettuali, a pena di inammissibilità, devono soddisfare tutti i seguenti aspetti da dichiarare e motivare nella proposta:

- **Coerenza**

- Essere coerenti con gli obiettivi dello Spoke 6 (art. 1.2) e contribuire, anche attraverso il trasferimento tecnologico, all'implementazione di innovazioni tecnologiche 4.0. (Big Data, IOT, AI, ecc.) o altre *Key Enabling Technologies* (KETs) applicate alla Medicina di Precisione;
- Essere coerenti e rispondere ad uno ed uno soltanto dei temi specifici di ricerca di cui all'Allegato C del Bando;
- Essere coerenti con la strategia di specializzazione intelligente (S3) di almeno una delle regioni coinvolte nella proposta, da dichiarare e motivare nella proposta progettuale.

- **Ambito Territoriale**

Gli interventi devono essere realizzati nelle sedi operative dei soggetti proponenti localizzati sul territorio nazionale.

Nel caso di domande a valere sulla dotazione finanziaria per soggetti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno (cosiddetta "quota Sud"), la sede operativa ove verrà svolta l'attività di R&S deve essere sita in una delle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna, e dovrà risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda ovvero essere oggetto di un puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa in una delle richiamate regioni entro il termine che verrà comunicato dallo Spoke per permettere la firma del provvedimento di concessione dell'agevolazione e il perfezionamento degli atti successivi. Tale sede dovrà essere mantenuta attiva e produttiva sino alla conclusione del Programma.

- **Maturità Tecnologica**

- livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Levels) all'avvio del progetto pari ad almeno 3 da dichiarare e motivare nella proposta progettuale;
- le proposte presentate dovranno indicare nella scheda tecnica di proposta di progettuale se l'intervento proposto è diretto alla realizzazione:
 - a) di nuovi prodotti
 - b) di nuovi processi
 - c) al notevole miglioramento dei prodotti e servizi esistenti
 - d) al notevole miglioramento dei processi esistenti

- **Rispetto dei principi trasversali del PNRR e del Principio DNSH**

La proposta progettuale dovrà prevedere il rispetto dei principi trasversali al PNRR e il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti

Le proposte progettuali dovranno prevedere una dimensione finanziaria non inferiore, in termini di costo a quanto definito nell'Allegato C per ciascuna tematica.

Il numero di progetti finanziati sarà definito nel rispetto della dotazione massima messa a disposizione dallo Spoke 6 per ciascuna Tematica sul presente bando a cascata (Allegato C).

Resta facoltà dello Spoke rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e secondo l'ordine delle graduatorie di merito. Nel caso in cui la dotazione riservata ad una tematica non sia assegnata, parzialmente o integralmente, alla detta tematica, è facoltà dello Spoke destinare la quota non assegnata a progetti presentati su tematiche differenti ammissibili al finanziamento, ma non finanziabili per carenza di fondi destinati alla relativa Tematica, sulla base del maggior punteggio assegnato a ciascuno dei progetti ammissibili al finanziamento, indipendentemente dalla Tematica di riferimento.

La durata del progetto non potrà essere superiore a 11 mesi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di concessione dell'agevolazione, salvo concessione di proroga da parte dello Spoke.

È ammessa un'unica proroga, che potrà essere concessa ai sensi dell'art. 7.3, fermo restando che **le attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 60 giorni precedenti la conclusione del Programma HEAL ITALIA, previsto per il 30/11/2025.**

La decorrenza si intende a partire dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo. Le spese sostenute successivamente ai termini previsti nei paragrafi precedenti non saranno considerate ammissibili.

Lo Spoke si riserva di poter apportare modifiche a dimensione, durata e termini di realizzazione anche sulla base di eventuali indicazioni dell'HUB - Fondazione Heal Italia, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

3. SPESE AMMISSIBILI

Tenuto conto dell'art.9 – Spese Ammissibili dell'Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR. Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

1. spese di personale impegnato nelle attività di ricerca previste dal progetto.

Detto personale deve essere legato al soggetto beneficiario da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard;

2. costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione delle attività progettuali e direttamente imputabili al progetto. Il criterio di determinazione, per i soggetti privati, del costo ammissibile per le attrezzature e le strumentazioni è quello della quota d'uso, riconducibile all'utilizzo effettivo;



3. **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione delle attività di ricerca previste nel progetto, da affidare a soggetti esterni ai soggetti beneficiari, indipendenti dagli stessi, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. I servizi in oggetto, inoltre, devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es: attività di management, rendicontazione, altro). I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti Spoke o affiliati agli Spoke del Partenariato Heal Italia e agli Spin off e Start up accreditate e/o partecipate (ivi compresi i consorzi) da Spoke e/o affiliati, i soggetti fondatori dell'Hub;
4. **costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
5. **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, quali spese di organizzazione di attività di disseminazione; ecc. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte dello Spoke, in eventuale confronto con l'HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un'apposita richiesta di autorizzazione al MUR. Rientrano in questa voce i costi legati ad attività di auditing svolte da personale indipendente e specializzato, iscritto nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme dell'Unione Europea e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia sempre:

- a) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b) riconducibile ad una delle categorie di spesa ammissibili;
- c) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Periodo di ammissibilità delle spese - Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di concessione dell'agevolazione e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di concessione dell'agevolazione e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

3.1 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Reg. (UE) 651/2014 applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sulle spese ammissibili, a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono.

Per i soggetti che svolgono prevalentemente attività non economica, l'agevolazione concedibile è pari al 100% dei costi ammissibili.

Per le imprese, l'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa e delle Attività riportate nella tabella seguente:

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	70%
	Sviluppo Sperimentale	45%
Media Impresa	Ricerca Industriale	60%
	Sviluppo Sperimentale	35%
Grande Impresa	Ricerca Industriale	50%
	Sviluppo Sperimentale	25%

Si riportano i casi di applicazione delle maggiori intensità di aiuto previste dall'art. 25 (6) (a) (i) del Reg. UE 651/2014: "si applicano le maggiori di intensità di aiuto indicate nella tabella seguente se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- I. il progetto:
 - a. prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, o
 - b. prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- II. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito"

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	80% (70%+10%)
	Sviluppo Sperimentale	60% (45%+15%)

Media Impresa	Ricerca Industriale	75% (60%+15%)
	Sviluppo Sperimentale	50% (35%+15%)
Grande Impresa	Ricerca Industriale	65% (50%+15%)
	Sviluppo Sperimentale	40% (25%+15%)

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul portale Bandi di Ateneo all'indirizzo: <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030069796.html> e all'indirizzo www.healitalia.eu.

La domanda di partecipazione può essere presentata **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30/08/2024**.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate unicamente attraverso posta elettronica certificata, inviando tutta la documentazione all'indirizzo PEC: healitalia_pnrr_bac@pec.unimore.it con intestazione che riporta il numero del bando "Bando a Cascata – 2° Edizione – HEAL ITALIA - SPOKE 6 - TEMATICA [n] – [acronimo]".

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite pec sopra indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

A pena di esclusione o irricevibilità, ogni **domanda di candidatura** dovrà includere:

A. Proposta progettuale presentata dal Soggetto Proponente o Capofila della proposta in collaborazione

- **Formulario della proposta progettuale** (Allegato 1) sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (in caso di proposte in collaborazione) o da suo procuratore (in tale caso deve essere prodotta la procura);
- **Piano economico-finanziario di Progetto**, in formato Excel, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (art. 3), redatto secondo il format di cui all'Allegato 2, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (in caso di proposte in collaborazione) o da suo procuratore (in tale caso deve essere prodotta la procura);
- **Cronoprogramma di spesa** di Progetto che identifichi, per le linee e periodi di attività indicate, un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format di cui all'Allegato 3, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (in caso di proposte in collaborazione) o da suo procuratore (in tale caso deve essere prodotta la procura);
- **Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR** secondo il format di cui all'Allegato 4, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente o del Capofila (in caso di proposte in collaborazione) o da suo procuratore (in tale caso deve essere prodotta la procura);



- **Accordo di Partenariato** (in caso di progetti in collaborazione), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore speciale munito di procura (da allegare) di tutti i proponenti (Capofila e Partner) e redatto secondo il format di cui all'Allegato 5.

B. Domanda di Finanziamento presentata da ogni soggetto Proponente (in caso di progetti in collaborazione sia Capofila sia partner di progetto)

- Domanda di finanziamento comprendente l'attestazione di presentazione di proposta progettuale nei limiti previsti dall'Art. 5.3 debitamente compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale/procuratore speciale munito di procura (da allegare) (Allegato 6 per imprese – Allegato 6-bis per Organismi di Ricerca o Fondazioni);
- (*Se Organismi di ricerca o Fondazioni*) - **Dichiarazione attestante la natura dell'OdR** o di Fondazione con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto (Allegato 7);
- (*Se Imprese*) **Dichiarazione requisiti di ammissibilità** (Allegato 8);
- (*Se Proponenti privati*)
 - a. **Autocertificazione antimafia** ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (**Allegato 9**)
 - b. **Autodichiarazione antiriciclaggio** (**Allegato 10**)

C. Documentazione aggiuntiva richiesta (solo per imprese)

- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (**Allegato 11** Dichiarazione per imprese);
- Copia del bilancio chiuso e approvato degli ultimi 2 anni finanziari

A pena di esclusione e irricevibilità, i **documenti** dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di **indicare un acronimo** che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda (inclusi tutti gli allegati), ha a disposizione una capacità complessiva pari a **60 Mb**, oltre la quale non è garantita la ricezione.

Eventuali FAQ (Frequently Asked Questions) verranno pubblicate sui siti istituzionali dello Spoke: <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030069796.html> e dell'Hub: www.healitalia.eu.

5.2 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al soggetto singolo proponente o al Capofila.

Lo Spoke può indirizzare al soggetto singolo proponente o al Capofila una formale richiesta di sanare irregolarità o carenze negli elementi formali della proposta inviando una PEC dall'indirizzo healitalia_pnrr_bac@pec.unimore.it. Lo Spoke assegna al soggetto singolo proponente o al Capofila un termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta è esclusa dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione prevista all'art. 5.1.

5.3 Numero massimo di proposte per soggetto

Con riferimento al presente Bando, ciascun soggetto può partecipare (indipendentemente dal ruolo di capofila o partner) a **una sola proposta progettuale**. Nel caso in cui siano presentate più proposte in riferimento al presente Bando da parte di un medesimo soggetto giuridico, sarà tenuta in considerazione la prima proposta pervenuta a mezzo pec.

6. VALUTAZIONE

6.1 Iter del processo di valutazione

A. Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando
- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 5.1 del bando
- La mancata indicazione della tematica di ricerca tra quelle indicate all'allegato C
- L'indicazione di più di una tematica di ricerca tra quelle indicate all'allegato C
- La presentazione di più proposte progettuali, in qualsiasi ruolo, da parte di un medesimo soggetto giuridico

B. Istruttoria di conformità

Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto i termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero

- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal bando: dimensione finanziaria prevista per le Tematiche di cui all'allegato C; in caso di proposte in collaborazione rispetto della dimensione dell'agevolazione prevista per l'area sud; durata del progetto rispetto ai requisiti del bando; verifica che non siano state presentate da nessuno dei soggetti proponenti (in caso di progetti in collaborazione sia Capofila sia Partner) due domande in risposta a bandi a cascata pubblicati dagli spoke del progetto HEAL ITALIA anche se non finanziati.

In caso di esito negativo rispetto alla valutazione della ricevibilità (di cui alla lettera A) e della conformità (di cui alla lettera B), lo Spoke comunica l'esito ai soggetti, che hanno presentato la domanda di finanziamento ritenuta irricevibile o non conforme, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

C. Nomina della Commissione

Con provvedimento del Direttore Generale, viene nominata la Commissione di Valutazione (CV), composta da tre (3) esperti di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche oggetto del bando descritte nell'allegato C impegnati nel progetto HEAL ITALIA.

La CV sarà presieduta da un esperto appartenente allo Spoke Leader che pubblica il bando (che rivestirà il ruolo di Presidente della Commissione) e sarà composta da altri 2 esperti che collaborano preferibilmente al medesimo Spoke. Tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da esperti impegnati nel progetto HEAL ITALIA.

D. Verifica dei requisiti di ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando sarà effettuata dallo Spoke o da enti strumentali, con il supporto della Commissione di valutazione, e avrà ad oggetto:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle modalità di partecipazione (in conformità con quanto previsto agli artt. 2.1 e 2.2 del bando)

- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto agli artt. 2.3 e 2.4 del bando)

La verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun soggetto coinvolto nelle proposte, sia singole che in partenariato.

Nel caso di proposte in collaborazione, qualora anche uno solo dei partner non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intera proposta in collaborazione verrà rigettata.

La valutazione di ricevibilità e di conformità vengono svolte preliminarmente. Si procederà all'inversione delle valutazioni di ammissibilità una volta concluse le valutazioni tecnico scientifiche di merito e limitatamente ai potenziali beneficiari del finanziamento.

In caso di esito negativo, lo Spoke comunica l'esito al proponente o, in caso di progetti in collaborazione, al Capofila, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

E. Valutazione di merito

Nel caso in cui le proposte progettuali superino la verifica di ricevibilità e di conformità, lo Spoke provvederà ad attivare l'iter per la valutazione di merito.

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito assegnando un punteggio per ciascuno dei criteri riportati all'articolo 6.2 seguente. Il giudizio della Commissione di Valutazione è insindacabile.

6.2 Criteri di valutazione

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della proposta, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione di merito delle proposte verrà svolta dalla Commissione di Valutazione sulla base della "Griglia dei Criteri di Valutazione" presentata nella Tabella seguente, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni sub-criterio.

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A) Obiettivi, qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie e coerenza della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando	40	80
Sub-criteri		
Esperienza, know-how, competenze del/i proponente/i riferiti agli Ambiti della Medicina di Precisione di pertinenza dello Spoke.	5	10
Coerenza e chiarezza degli obiettivi della proposta con gli obiettivi e programma di ricerca dello Spoke, con definizione dei risultati (target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste dalla proposta.	5	10
Grado di innovatività della proposta, con riferimento alle tematiche di ricerca e innovazione dello SPOKE, alle tecnologie emergenti ed innovazioni integrate nella filiera tecnologica correlata alla Medicina di Precisione.	5	10



Strumentazioni, tecnologie, infrastrutture poste a supporto della realizzazione delle attività proposte	5	10
Dimostrata capacità del/i soggetto/i Proponente/i nella gestione e realizzazione di progetti di Ricerca riferiti anche alla Medicina di Precisione	5	10
Collaborazioni nazionali e internazionali in essere con altre istituzioni, centri di alta qualità scientifica e tecnologica, Innovation Hub e Incubatori certificati	5	10
Validità e originalità scientifica della proposta: in relazione allo stato dell'arte disponibile, alla complementarità e/o integrazione potenziale con altre iniziative progettuali dello stesso gruppo o di alcuni partner, in ambito regionale, nazionale, europeo	5	10
Coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dalla proposta e sinergie con altri programmi e con la Strategia Intelligente per l'Innovazione (S3) definita da almeno una regione tra quelle sul cui territorio vengono realizzate le attività oggetto della proposta	5	10

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
B) Caratteristiche, Realizzabilità, Controllo, Adeguatezza dell'implementazione e appropriatezza della congruità e pertinenza dei costi	20	40
Sub-criteri		
Capacità ed affidabilità gestionale - organizzativa del soggetto Proponente o, nel caso di più Proponenti, livello di integrazione e complementarità di competenze tra i soggetti coinvolti riscontrabile nella ripartizione dei ruoli e di attività realizzative	5	10
Adeguatezza dell'articolazione del progetto anche in relazione all'organizzazione delle attività, nonché in riferimento all'appropriatezza nell'individuazione e descrizione di milestones, deliverables/prodotti attesi e indicatori di risultato correlati alla Medicina di Precisione	5	10
Congruienza del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati e alle attività previste	5	10
Chiarezza e fattibilità del piano di lavoro e capacità di assicurarne la realizzabilità in relazione alla scadenza del Programma e anche nel rispetto della parità generazionale e di genere	5	10

	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
C) Impatto atteso	15	30
Sub-criteri		
Potenziale impatto della ricerca proposta in termini di supporto allo sviluppo delle attività svolte dallo Spoke ed incremento dei livelli di TRL	5	10
Potenziale impatto generato sui processi e prodotti trasferiti alla pratica medica nel miglioramento della capacità di trattamento e diagnosi (<i>new treatments and diagnostic potential</i>) impattando eventualmente sugli esiti di salute, qualità dell'assistenza e offerta dei servizi	5	10
Potenziale impatto dei risultati della proposta sul sistema economico e sociale rispetto alle potenziali Comunità di riferimento	5	10

Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è subordinato al raggiungimento del punteggio minimo per ognuno dei sub-criteri di valutazione ricompresi nelle lettere A, B, C. Pertanto, non supereranno la valutazione di merito le proposte che non raggiungano un punteggio minimo di 75 nel rispetto delle soglie minime di punteggio previste per ciascun criterio di valutazione: 40/80 (criterio A); 20/40 (criterio B); 15/30 (criterio C).

6.3 Punteggio aggiuntivo (premialità)

Le proposte che superano la valutazione di merito (punteggio minimo 75/150), possono inoltre essere oggetto di un punteggio premiale (per un massimo di ulteriori 13 punti) assegnati secondo i criteri sotto riportati:

Partecipazione di IRCCS	Massimo 3 Punti
Ulteriore contribuzione in modalità Cash e/o in Kind	Massimo 4 Punti
Livello di TRL in avvio del progetto superiore a 3, valutato sulla base di quanto esplicitato e motivato nella proposta progettuale	Massimo 3 Punti
Partecipazione di donne e/o di giovani sotto i 36 anni nel team di ricerca.	Massimo 3 Punti

Per l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi, verranno considerati i valori maggiori attribuiti ai singoli proponenti per ciascuna categoria.

Una volta assegnato anche l'eventuale punteggio premiale, la Commissione di Valutazione stila le graduatorie di progetti ammissibili a finanziamento per ciascuna tematica, ordinati in graduatorie di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo e, una volta acquisiti gli esiti delle verifiche di ammissibilità, identifica le progettualità finanziabili secondo quanto previsto all'art. 2.4, paragrafo 2 del presente bando. In caso di parità di punteggio verrà data priorità ai progetti che abbiano ottenuto il maggior punteggio nel criterio A) "Obiettivi, qualità tecnico-scientifica e livello di innovatività dei contenuti e delle metodologie e coerenza della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando". In caso di ulteriore parità a quello con il maggior punteggio nel criterio B) "Caratteristiche, Realizzabilità, Controllo, Adeguatezza dell'implementazione e appropriatezza della congruità e pertinenza dei costi" e, in caso di ulteriore parità, nel criterio C) "Impatto atteso".



6.4 Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie finali, identifica le progettualità finanziabili per ciascuna tematica secondo quanto previsto all'art. 2.4 paragrafo 2 del presente bando.

Per le iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti il Proponente o, in caso di progetti in collaborazione, il Capofila, secondo quanto previsto all'art. 10 – Termini del procedimento.

Il provvedimento di concessione del finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai beneficiari.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto beneficiario:

- Dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010;
- Comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021;
- Dichiarazione sul titolare effettivo.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo healitalia_pnrr_bac@pec.unimore.it per il tramite del soggetto proponente, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nell'art. 10 - Termini del Procedimento.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla verifica del requisito della sede di realizzazione del progetto (art. 2) e di assenza di ulteriori condizioni di esclusione.

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e del soggetto Proponente o, in caso di progetti in collaborazione, del Capofila, secondo il modello di cui all'Allegato D. L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario entro e non oltre 5 giorni dalla data del decreto di pubblicazione della graduatoria, pena decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa.

Formano parte integrante del provvedimento di concessione dell'agevolazione e del contratto d'obbligo il Formulario della proposta progettuale (Allegato 1), il Piano economico-finanziario del Progetto (Allegato 2) e il Cronoprogramma di spesa (Allegato 3), definiti all'art.5.1, oltre all'accordo di partenariato, in caso di progetti in collaborazione.

7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

7.1. Obblighi dei beneficiari

Ciascuno dei proponenti assegnatari di finanziamento del presente Bando (Beneficiari) dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.3 del presente bando;



3. adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke;
4. caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;
6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del presente Bando;
8. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, nonché quanto prescritto dal regolamento UE 2021/241 all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU»;
11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali,

tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

13. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato, ove applicabile;
14. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
15. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
16. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
17. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
18. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
19. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
20. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi articoli 7.6 e 7.7.
21. garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

7.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Il soggetto proponente o ciascun partner, in caso di progetti in collaborazione, dovrà rendicontare lo **stato di avanzamento delle attività** progettuali e rendicontare le **spese** sostenute ovvero i costi maturati attraverso domande di rimborso.

Monitoraggio

Il soggetto proponente o ciascun partner, in caso di progetti in collaborazione, assegnatario del finanziamento si impegna a produrre trimestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso

Rendicontazione

Sono previste due rendicontazioni intermedie, una a 4 mesi e una a 8 mesi, dall'inizio del progetto e una rendicontazione finale.



Ciascun beneficiario dovrà inviare allo Spoke (per tramite del Capofila, in caso di progetti in collaborazione), entro 20 giorni dalla fine di ciascun periodo intermedio di rendicontazione e di quello finale, il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali.

Se il beneficiario è una impresa, il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione

Sono previste due erogazioni intermedie e una erogazione finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/ costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al saldo risultante spettante all'esito delle verifiche) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal beneficiario (dal Capofila, in caso di progetti in collaborazione) unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia, ove applicabile;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.



In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dallo Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti all'art 2.1 si rimanda ai successivi artt. 7.3 e 7.4.

7.3 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023.
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

1. Variazioni partnership: in caso di progetti in collaborazione, non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 7.5 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.
2. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: in caso di progetti in collaborazione, siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
3. Proroga. Sarà possibile ottenere una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa (dal soggetto proponente o, in caso di progetti in collaborazione, per il tramite del Capofila) allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, **le attività dovranno essere concluse non oltre i 60 gg precedenti alla data di chiusura del Programma HEAL ITALIA.**



7.4 Meccanismi sanzionatori

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'art. 7.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione, dall'atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
9. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
10. qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
11. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
12. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
13. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso n.341 del 15/03/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca;
14. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.



Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

7.5 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (leader Spoke 6): healitalia_pnr_bac@pec.unimore.it

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di:

- volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente all'interno della compagine
- venga assicurata l'allocatione di almeno il 75% dell'agevolazione alle regioni del Mezzogiorno
- venga assicurato che nessun partner sostenga singolarmente più del 70% dei costi del progetto di ricerca presentato (in caso di riconoscimento della maggiorazione dell'agevolazione).

7.6 Conservazione della documentazione

Ciascun beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

7.7 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, Progetto N. PE 0000019 "Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma HEAL ITALIA, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023.

8. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Brancolini.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke 6 è Titolare del trattamento dei dati personali necessari per le finalità di gestione e valutazione della domanda di ammissione al bando. Per perseguire tali finalità, lo Spoke 6 si avvale del supporto tecnico ed informatico di propri enti strumentali, debitamente designati quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679.

L'informativa estesa sul trattamento dati è disponibile al link healitalia_pnrr_bac@pec.unimore.it

L'Hub HEAL ITALIA, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessarie per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno degli Spoke e degli enti strumentali di cui lo Spoke si avvale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire unicamente le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, ed il mancato conferimento porta, come conseguenza, all'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nominato dallo Spoke 6 (Titolare del trattamento dati) Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, sede legale Via Università n. 4 – 41121 Modena è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@unimore.it.

10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Attività	Soggetti coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni art. 4.1 a mezzo PEC	Proponenti	Chiusura bando: 30 agosto 2024
Istruttoria di ricevibilità, verifica requisiti di ammissibilità, valutazione di merito	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 45 giorni dalla data di chiusura del bando
Invio documenti necessari per la concessione secondo le indicazioni ai sensi dell'art. 6.4	Proponente singolo o Capofila	Entro 5 giorni dalla richiesta dello Spoke

Provvedimento di concessione dell'agevolazione per proposta secondo le indicazioni dell'art. 6.4	Spoke	Entro 10 giorni dalla ricezione della documentazione necessaria per la concessione secondo quanto indicato all'art. 6.4
Sottoscrizione del contratto d'obbligo e avvio attività	Spoke e proponente singolo o Capofila	Entro 5 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento
Avvio attività di progetto	Beneficiari	Dalla data di sottoscrizione del Contratto d'Obbligo
Rendicontazione delle spese e relazione tecnica di avanzamento lavori e finale secondo indicazioni art. 7.2	Beneficiari	Rendicontazione Intermedia : entro 20 giorni dalla fine dei primi 4 mesi di attività. Rendicontazione Intermedia : entro 20 giorni dalla fine dei primi 8 mesi di attività Finale : entro 20 giorni dalla data di conclusione delle attività
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo art. 7.2 e provvedimento approvazione rendiconto	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione
Erogazione del contributo secondo indicazioni dell'art. 7.2	Spoke	Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione del rendiconto previa erogazione dell'Hub
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiario	Entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione come indicato nell'art. 6.4 (salvo proroghe)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

11. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030069796.html> e su quello del Programma HEAL ITALIA.

12. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Modena.

13. ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sui siti <https://www.ricerca.unimore.it/site/home/pnrr/bandi-a-cascata-pnrr/articolo1030069796.html> e sul sito dell'Hub: www.healitalia.eu

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate all'indirizzo pec: healitalia_pnrr_bac@pec.unimore.it **entro e non oltre la data del 01/08/2024.**

13.1 – Allegati al Bando

- Allegato A – Normativa di riferimento
- Allegato B – Definizioni
- Allegato C – Descrizione dello Spoke e Temi specifici di ricerca
- Allegato D – Modello contratto d'obbligo
- Allegato E – Requisito di affidabilità economico-finanziaria (per Imprese)

13.2 – Allegati Dossier di candidatura

- Allegato 1 – Formulario proposta progettuale
- Allegato 2 – Piano economico-finanziario di Progetto
- Allegato 3 – Cronoprogramma di spesa
- Allegato 4 – Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 5 – Accordo di Partenariato
- Allegato 6 – Domanda di finanziamento per Imprese
- Allegato 6-bis – Domanda di finanziamento per Organismi di Ricerca o Fondazioni
- Allegato 7 - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR o Fondazione (*se rilevante*)
- Allegato 8 – Dichiarazione requisiti di ammissibilità (per imprese, *se rilevante*)
- Allegato 9 – Autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente
- Allegato 10 – Autodichiarazione antiriciclaggio
- Allegato 11 – Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (*solo per le imprese, se rilevante*)